

“Bene la sentenza, togliere il cemento era legittimo”

Pubblicato: Lunedì 4 Dicembre 2017



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del Pd Gallarate sul dispositivo del Tar che, in primo grado, ha respinto quattro ricorsi di proprietari contro la Variante al Pgt del 2014, che aveva eliminato la possibilità di costruire nella zona Sud della città di Gallarate

Il verdetto del TAR sui ricorsi di grandi proprietari dell'area 336, favorevole al Comune, non può che vederci soddisfatti. La sentenza infatti, pur con tutte le cautele che un pronunciamento di primo grado impone, riconosce la bontà del lavoro che la passata amministrazione di Centrosinistra ha profuso nella redazione della propria Variante al Pgt.

Una Variante risultato di un lavoro tutt'altro che semplice, condotto con estrema attenzione e prudenza, che ha permesso di diminuire drasticamente il consumo di suolo, annullando previsioni di cementificazione ormai fuori dalla storia, ricercando, come ricordato dalla sentenza, unicamente L'INTERESSE COLLETTIVO E IL BENE COMUNE.

Allora questa posizione veniva dipinta come 'di sinistra estrema', addirittura il capogruppo di Forza Italia la bollava come 'iniqua e illegittima'.

Felici che oggi, nell'arco di breve tempo, idee e timori tanto nettamente espressi siano stati spazzati via con facilità. Oggi l'impostazione che avevamo dato alla nostra variante sembra essere abbracciata da tutte le forze politiche che oggi siedono in Consiglio Comunale: per questo motivo ci chiediamo ancora

una volta se serva davvero l'ulteriore revisione annunciata da questa amministrazione.

Rimane, forte, il timore sul destino delle aree agricole fra Gallarate e Busto. Chiediamo ancora una volta, con forza, che ogni decisione a riguardo sia presa nel Consiglio Comunale di Gallarate, dai rappresentanti eletti dai cittadini Gallaratesi e non da accordi presi lontano dal loro controllo e dai loro interessi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it